



COMUNE ALTOPASCIO

MODULO DI DICHIARAZIONE PER RIUTILIZZO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO

DECRETO LEGGE 21 GIUGNO 2013 N°69 ART. 41 BIS COMMA 1
CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE N°98 DEL 9 AGOSTO 2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(RESA AI SENSI DELL'ART. 47 E DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Sezione A: dati del proponente

Il sottoscritto proponente

Cognome	Nome

C.F.																			
------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a:		il:	
---------	--	-----	--

in qualità di:	
Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.	

della:	
Ragione sociale ditta, impresa, società, ente, ...	

Residente in		
	Via	n° civico

CAP	Comune	Provincia

DICHIARA

Che i materiali da scavo provenienti dal sito di produzione, identificato nella "Sezione B" della presente dichiarazione, rientranti nell'ambito definito all'art. 1 comma 1, lettera b) del DM 10 agosto 2012, n. 161, prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti come indicato nella "Sezione B" della presente dichiarazione, sono sottoposti al regime di cui all'art. 184 bis del D.Lgs 152/06, poiché rispettano le disposizioni di cui all'art.41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modifiche nella legge n. 98 del 9 agosto 2013

Sezione B: dati del sito di produzione

Sito di origine		
	Via	n° civico

CAP	Comune	Provincia

Tipo di intervento

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle, ...)

Destinazione urbanistica (da RU) del sito di produzione

Autorizzato¹ da:

Autorità competente che ha autorizzato l'opera da cui originano i materiali da scavo

Mediante:

Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera da cui originano i materiali di scavo (estremi, tipologia, data e protocollo)

Dimensione dell'area:

Indicare la dimensione dell'area in metri quadri

Quantità prodotta:

Indicare la quantità prodotta in metri cubi

Sezione C: dati dell'eventuale sito di deposito intermedio

I materiali di scavo, quando non direttamente destinati al sito di riutilizzo, saranno depositati:

- Presso il sito di produzione;
- Presso il seguente sito di deposito intermedio:

Sito di deposito intermedio		
-----------------------------	--	--

Via

n° civico

--	--	--

CAP

Comune

Provincia

Di proprietà di:

Indicare la proprietà del sito di deposito intermedio

Gestito da:

Indicare il responsabile della gestione del sito di deposito intermedio

Periodo di deposito:

giustificare se superiore ad anni 1

¹ Come precisato nel comma 2 dell'art. 41Bis "Le attività di scavo e di utilizzo devono essere autorizzate in conformità alla vigente disciplina urbanistica e igienico-sanitaria.

Sezione D: dati del sito² di destinazione

I materiali di scavo verranno:

- avviati ad un ciclo produttivo
- destinati a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo

Sito di destinazione		
	Via	n° civico

CAP	Comune	Provincia
-----	--------	-----------

Tipo di intervento (ciclo produttivo, recuperi, ripristini, ...)
--

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle, ...)

Destinazione urbanistica (da RU) del sito di destinazione

Autorizzato da: Autorità competente che ha autorizzato l'opera da cui originano i materiali da scavo(se pertinente)
--

Mediante: Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera di destinazione dei materiali di scavo (estremi, tipologia, data e protocollo)

Sezione E: tempi previsti per l'utilizzo

I tempi previsti per il riutilizzo³ sono i seguenti:

Data inizio attività di scavo:

Data ultimazione attività di scavo:

Data inizio attività riutilizzo:

Data ultimazione attività riutilizzo:

² Nel caso siano presenti più siti di destinazione, fornire le informazioni richieste per ogni sito.

³ Si ricorda che i tempi previsti per il riutilizzo non possono superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore.

Sezione F: qualità dei materiali da scavo

Ai fini dell'utilizzo, come previsto dal comma 1, lettera b), dell'art. 41bis, **dichiara** che il sito da cui derivano i materiali da scavo (seleziona la casistica):

- A - non è mai stato oggetto di accertamento/procedimento di bonifica**
- A1 - i materiali da scavo non sono stati sottoposti a indagine ambientale in quanto:**
 - provengono da un sito mai interessato da attività o eventi potenzialmente contaminanti;
 - il sito si trova infatti in area residenziale e/o agricola ovvero in area in cui, pur avendo gli strumenti urbanistici definito un cambio di destinazione d'uso ad aree commerciali e/o industriali, l'attività commerciale e/o industriale non è mai stata svolta;
 - l'area non è confinante con strade di grande comunicazione (autostrade, strade statali e strade regionali)
 - non ricade in zone interessate da fenomeni di inquinamento diffuso⁴.
 - A2 - sono stati sottoposti ad indagine ambientale che ha permesso di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla norma in relazione alla destinazione d'uso del sito a cui sono destinati i materiali stessi, l'indagine ha compreso accertamenti analitici che sono allegati alla presente dichiarazione.**
- B - è stato oggetto di procedimento di accertamento/bonifica concluso**
(selezionare la casistica):

visti i risultati del procedimento di accertamento sull'area oggetto di censimento ai sensi della LR 25/1998 art. 9 c.3bis (CENSIMENTO CHIUSO) si ha conformità a:

CSC(A)
CSC(B)

visti i risultati del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con l'autocertificazione o attestazione di non necessità d'intervento (*SITO CHIUSO NON IN ANAGRAFE*) si ha conformità a:

CSC(A)
CSC(B)
CSR

visti i risultati del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO (*SITO CHIUSO IN ANAGRAFE*) si ha conformità a:

CSC(A)
CSC(B)
CSR:

⁴ Per l'individuazione delle aree ad inquinamento diffuso fare riferimento al documento <http://www.arpat.toscana.it/temi-ambientali/rifiuti/terre-e-rocce-di-scavo/estratto-prb.pdf>, estratto dalla Proposta di Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati (PRB) - (<http://www.regione.toscana.it/prb2013>)

Dichiara di essere informato, ai sensi del comma 3 dell'art. 41bis, che il completamento delle operazioni di utilizzo dovrà essere comunicato alle Arpat, con riferimento al luogo di produzione e di utilizzo.

Dichiara che il trasporto dei materiali di scavo, assoggettato al regime proprio dei beni e dei prodotti, verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69 convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013.

Dichiara che la modifica dei requisiti e delle condizioni indicate nella presente dichiarazione verrà comunicata entro 30 giorni al Comune del luogo di produzione e all'Arpat⁵

Dichiara infine di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazione non veritiere e di falsità negli atti dall'articolo 76 del DPR 445/2000, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'articolo 75 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 d. lgs. 196/2003).

Data

Firma⁶

⁵ La comunicazione della variazione all'Arpat, sebbene non obbligatoria per legge, risulta utile al fine dell'aggiornamento dei dati relativi alla specifica situazione.

⁶ **La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore ed inviata ad **ARPAT Dipartimento di Lucca** utilizzando per la trasmissione il seguente indirizzo PEC : arpat.protocollo@postacert.toscana.it**